

Indice

Introduzione	pag. 9
1. Gli enunciati nominali nell’indoeuropeistica francese e nella tradizione italiana	» 15
1.1. Il contributo dell’indoeuropeistica francese	» 15
1.1.1. La <i>phrase nominale</i> di Antoine Meillet (1906)	» 16
1.1.2. La frase nominale di Louis Hjelmslev (1948)	» 18
1.1.3. La frase nominale di Emile Benveniste (1966)	» 21
1.2. Gli enunciati nominali nella tradizione italiana	» 24
1.2.1. Il primo studio italiano sulla frase nominale: la classificazione di Mortara Garavelli (1971)	» 35
1.2.2. L’analisi corpus-based sul parlato di Cresti (1998) e il primo uso del termine ‘enunciato nominale’	» 41
1.2.3. Parlato e scritto a confronto: la classificazione di Fiorentino (2004)	» 45
1.2.4. Topic e comment negli enunciati nominali del parlato dialogico: la tassonomia di Scarano (2004)	» 50
1.2.5. Un’analisi sintattica sul parlato dialogico: gli studi di Voghera (2008) e Giordano & Voghera (2009)	» 52
1.2.6. Un approccio funzionale-semantico: la classificazione di Ferrari (2011)	» 56
2. L’enunciato nominale nella tradizione anglofona	» 60
2.1. Gli approcci anglofoni storici alle costruzioni senza verbo	» 62

2.2. Gli approcci sentenzialisti: teoria di una sintassi elisa	pag. 64
2.2.1. La base teorica dell'approccio di Merchant: l'elisione nello <i>sluicing</i>	» 69
2.2.2. La teoria di Merchant: l'elisione nelle risposte brevi	» 72
2.2.3. La teoria di Merchant: l'elisione nei frammenti senza antecedente esplicito	» 78
2.3. Gli approcci non-sentenzialisti: “what you hear is what you get”	» 86
2.3.1. Gli approcci non sentenzialisti sintattici: la teoria delle <i>small clause</i> di Progovac	» 87
2.3.2. Gli approcci non sentenzialisti sintattici: la Generalizzazione X^{\max} di Barton	» 97
2.3.3. Gli approcci sentenzialisti semantici: la teoria di Stainton	» 104
2.4. Altri approcci di ambito anglofono	» 108
3. Un approccio ibrido per l'analisi sintattica empirica delle costruzioni senza verbo	» 114
3.1. Enunciato o frase? Una questione di livello di analisi	» 115
3.1.1. La frase: una nozione sintattica basata sulla predicazione?	» 116
3.1.2. L'enunciato: un contenitore vuoto?	» 125
3.1.3. Il rapporto tra frase nominale ed enunciato nominale	» 129
3.2. Enunciato nominale o enunciato ellittico?	» 131
3.2.1. Enunciato nominale: un verbo che manca nell'enunciato e nel contesto	» 132
3.2.2. Enunciato ellittico: un verbo che manca nell'enunciato, ma non nel contesto	» 134
3.2.3. Enunciato nominale ed enunciato ellittico: una differenza percepita soprattutto dalla linguistica italiana	» 141
3.3. L'analisi sintattica dell'enunciato nominale, nel punto di incontro fra due tradizioni	» 143
4. Il corpus COSMIANU: gli enunciati nominali nell'italiano digitato colloquiale	» 150
4.1. Quale italiano scritto colloquiale sul web? Criteri per la scelta del corpus	» 150

4.2. L'annotazione sul campo degli enunciati nominali: linee guida	pag. 155
4.3. Gli enunciati nominali nell'italiano digitato collociale: una breve panoramica	» 159
5. Classificazione non sentenzialista	» 162
5.1. Classe DP	» 162
5.1.1. DP con nomi comuni	» 164
5.1.2. DP con nomi propri e pronomi	» 171
5.2. Classe NP	» 174
5.3. Classe AP	» 182
5.4. Classe PP	» 184
5.5. Classe AdvP	» 185
5.6. Classe VP	» 186
5.7. Classe vP	» 188
5.8. Classe CP	» 190
5.8.1. Classe VocP	» 193
5.8.2. Classe FocP	» 194
5.9. Classe non grammaticalmente classificabile	» 196
5.9.1. Formule di saluto	» 196
5.9.2. Formule di ringraziamento	» 198
5.9.3. Discourse Marker	» 199
5.9.4. Interiezioni	» 199
5.10. Classe mista	» 203
5.10.1. Coordinati	» 204
5.10.2. Giustapposti	» 207
5.10.3. Coordinati e giustapposti	» 210
6. Classificazione sentenzialista	» 211
6.1. Classe deittico + <i>essere</i>	» 213
6.1.1. Dimostrativo + <i>essere</i>	» 214
6.1.2. Pronome personale + <i>essere</i>	» 220
6.1.3. Pro + <i>essere</i>	» 221
6.2. Classe <i>fare</i> + deittico	» 227
6.3. Classe degli <i>script</i>	» 229
7. Discussione, conclusioni e prospettive future	» 232
Bibliografia	» 241